

“Felici di aver regalato queste emozioni”

Pubblicato: Lunedì 10 Giugno 2013



E' la sala Campiotti, elegante e austero **auditorium della Camera di Commercio**, a ospitare la prima parte del commiato tra Varese e la sua squadra di basket in versione 2012-13. La Cimberio quasi al completo (**assenti solo Banks ed Ere**, già in volo per gli Usa: il capitano ha la moglie vicina alla gravidanza) prima di concedersi all'abbraccio della folla ha ricevuto l'applauso ristretto – ma non meno sentito – degli sponsor e dei consorziati. Le persone cioè che hanno **reso possibile questa bella avventura** sportiva terminata alle soglie della finalissima e nelle cui mani si trova una bella parte del futuro biancorosso.

A parlare in via ufficiale, incalzati da Antonio Franzi, sono stati in due: Frank Vitucci e Roberto Cimberio, arrivato a Varese insieme a papà Renzo. "Non è usuale che una squadra venga accolta così dopo una sconfitta – **ha esordito l'allenatore** – Un riconoscimento per cui siamo grati; durante tutto l'anno abbiamo sentito l'empatia con il pubblico e credo che sia i ragazzi sia i tifosi varesini abbiao dato tutto durante il campionato. **Non era facile creare una situazione simile**: a parte Talts, tutti i giocatori erano nuovi e così gran parte di noi dello staff, ma fin dall'inizio si è visto che si andava creando un grande gruppo. Sono il primo a ringraziare ognuno di loro: i ragazzi hanno avuto grandi meriti".



Sorridente **Roberto Cimberio**, anche se ha preferito glissare sull'apporto futuro della sua azienda: "Quella di quest'anni è stata **una grandissima soddisfazione**, arrivata dopo tanti anni compreso quello della retrocessione. Siamo **arrivati a “un Dunston” dalla finale** e ciò ci rende pieni di orgoglio e chissà se il futuro non ci regali qualcos'altro. Sul nostro domani con la Pallacanestro Varese dobbiamo ancora analizzare diverse cose e parlare con i dirigenti, però siamo contenti del lavoro fatto e **orgogliosi delle emozioni** che la squadra ci ha regalato.

Credo che per una persona regalare emozioni sia una cosa unica e penso che i ragazzi lo abbiano capito".

Spazio quindi ad alcuni grandi protagonisti della stagione a partire da **Bryant Dunston**. Il pivot newyorkese non parla di mercato – sarà pressoché impossibile trattenerlo – ma con una punta di amarezza ricorda: "Quello subito nei playoff è il primo vero infortunio nella mia carriera. Non so se con me in campo saremmo riusciti a vincere ma di certo il dolore mi ha fermato proprio nel momento più importante. Purtroppo non potevo proprio giocare: ancora nell'intervallo di Gara6 ho provato a scaldarmi e correre, ma non ce la facevo più". Dunston però saluta con nostalgia: "Io e i miei compagni abbiamo vissuto come fratelli, per noi è stata una stagione indimenticabile". Proprio l'aggettivo giusto per una squadra come questa.



Andrea De Nicolao invece, quasi certamente sarà a Varese anche l'anno venturo e porterà con sé la maggiore esperienza accumulata in questo campionato: "Oggi è una giornata splendida e sono davvero emozionato per l'affetto di tutta questa gente. Abbiamo avuto poco tempo per assorbire la botta di gara 7, ne abbiamo parlato un po' tra di noi ma siamo sicuri che l'eliminazione non rovina una stagione bellissima. Speriamo di rimanere in tanti per riprovarci l'anno prossimo".

All'applausometro infine, uno dei preferiti dal pubblico ovvero **Dusan Sakota**: "Ora sto meglio dell'ultima volta che mi avete visto – scherza riferendosi alla sua crisi di nervi in occasione dell'espulsione subita venerdì sera – L'ultima partita è stata un concentrato di emozioni come tutto il resto della stagione. Non ce l'abbiamo fatta ma sono e siamo felici di quanto abbiamo dato alla gente di Varese in questi mesi".

LEGGI ANCHE – [Cimberio che commiato: piazza gremita per gli "Indimenticabili"](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it